MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

all'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
SEDE
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

p.c. Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie
DipartimentoSociale@lavoro.gov.it

Oggetto: riscontro comunicazione (nota prot. 74757 del 23.12.2025) di registrazione provvedimento n. 134/2025, di approvazione di Convenzione MLPS / ANCI per l'attuazione del progetto "Emersione dello sfruttamento lavorativo e presa in carico delle vittime: la sperimentazione nazionale di ANCI con i Comuni della rete SAI".

Con la nota indicata in oggetto, l'Ufficio in indirizzo ha invitato questa Amministrazione, per il futuro, a predeterminare, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, criteri e modalità per l'attribuzione di eventuali contributi per l'attività da svolgere da parte di soggetti esterni, nonché a effettuare una specifica valutazione comparativa sulla convenienza economica della scelta operata. Ha altresì richiesto di ricevere rassicurazioni a riguardo.

Questa Direzione Generale, nella realizzazione degli interventi, effettua sempre a monte una valutazione su quale strumento amministrativo utilizzare, ponendo particolare attenzione al soggetto con il quale si intende collaborare e sulla tipologia di attività che si intendono realizzare.

In particolare, nella nota di motivazione rafforzata trasmessa a codesto Ufficio nell'ambito del procedimento di controllo preventivo, sono stati evidenziati - oltre alla genesi - anche gli obiettivi e le ragioni giustificative dell'azione intrapresa, da realizzarsi secondo le modalità definite nella Convenzione sottoscritta.

Richiamato dunque quanto già ivi dedotto, si ritiene opportuno sottolineare ancora la natura speciale dell'operazione, nell'ambito del più ampio *genus* dei provvedimenti di concessione di benefici regolati dall'art. 12 della legge 241.

In questo caso, infatti, la sovvenzione è disposta in favore di ANCI, quale Ente esponenziale, in forma associativa, dei Comuni italiani, specificamente incaricato di compiti di interesse pubblico nel settore di riferimento. ANCI, che provvederà all'attuazione delle iniziative programmate anche attraverso il proprio Ente strumentale Fondazione Cittalia (di cui è fondatore unico) non rappresenta tuttavia l'effettivo destinatario delle azioni sovvenzionate o dei benefici attesi, ma solo il soggetto istituzionale attraverso il quale questa Direzione intende provvedere alla realizzazione delle azioni.

Destinatari intermedi delle attività programmate sono, infatti, le Amministrazioni comunali individuate ai fini della sperimentazione che costituisce l'oggetto specifico dell'iniziativa, mentre i destinatari effettivi finali dell'intervento sono i soggetti titolari di permesso di soggiorno ex art. 18-ter del TUI, nonché loro parenti ed affini entro il secondo grado.

Come indicato nel progetto e nella Convenzione, le Amministrazioni comunali coinvolte saranno 10, selezionate previo accordo fra questa Direzione e ANCI attraverso due criteri principali, ovvero:

- Appartenenza dei Comuni ai territori delle Questure che hanno rilasciato il maggior numero di permessi di soggiorno ex art. 18-ter del TUI;
- copertura ottimale di tutte le macroaree geografiche italiane, evitando il coinvolgimento di più Comuni della stessa Regione.

La selezione dei destinatari finali dell'intervento avverrà invece, sulla base di criteri predefiniti, ad opera dei Comuni interessati, con i quali lo stesso ANCI sottoscriverà apposite convenzioni.

Si sottolinea, altresì, che ANCI è ex lege (già con D.L. n. 416/1989) individuato per la gestione del Servizio Centrale del SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, alla quale provvede su incarico del Ministero dell'Interno e sempre con la collaborazione di Cittalia, quale propria articolazione operativa. Il modello di presa in carico integrata realizzato dagli Enti aderenti alla Rete SAI, oltre alla capillarità sull'intero territorio nazionale, si ritiene rappresentino elementi a garanzia dell'attuazione dei percorsi di formazione e avviamento al lavoro per i cittadini titolari di permesso di soggiorno ex art. 18 ter Tui, previsti dalla norma.

Nel processo di attuazione del progetto sovvenzionato non intervengono ulteriori soggetti destinatari di contributi finanziari. I contributi stanziati corrispondono, infatti, a quelli necessari ai Comuni coinvolti nella sperimentazione, secondo le specifiche progettuali approvate, per la realizzazione delle iniziative concordate.

A questa Direzione Generale competono funzioni di indirizzo e coordinamento dell'intero impianto progettuale.

L'unicità della posizione di ANCI nel contesto di riferimento, sia a livello generale e ancora di più con riferimento alle ulteriori iniziative già attivate, nello specifico settore, dalla scrivente Direzione (oltreché dal Ministero dell'Interno), rappresenta, quindi, la motivazione principale della soluzione individuata, in quanto idonea a massimizzare il livello di conseguimento degli obiettivi definiti dal sistema normativo di riferimento.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene la scelta di ANCI univoca e capace, pertanto, di garantire un corretto e conveniente utilizzo delle risorse disponibili.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori richieste e si ringrazia per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".